

Norme redazionali della CQIIA Rivista

La rivista ricorda ai suoi collaboratori che i testi che vengono presentati alla redazione dovranno seguire le seguenti indicazioni editoriali.

Si chiede, inoltre, agli autori di inviare:

- il titolo dell'articolo in italiano ed inglese
- un abstract di 4-5 righe in italiano ed inglese
- cinque parole chiave in italiano ed inglese.

1. NORME DI CARATTERE GENERALE

Gli autori sono chiamati ad utilizzare i modelli di impaginazione disponibili alla pagina web della rivista.

Gli **articoli** prevedono:

- il carattere Rubik 13 pt. per il corpo del testo dell'articolo e Rubik 12 pt. per abstract e parole chiave;
- un'interlinea pt. 1,15;
- Corpo del testo giustificato, salvo i titoli del contributo (allineati al centro).

Le **recensioni** prevedono:

- il carattere Rubik 11 pt. per il corpo del testo e Rubik 12 pt. per il titolo;
- un'interlinea 1,15 pt;
- Corpo del testo giustificato, compreso il titolo.

2. UTILIZZO DEL CORSIVO

L'uso del corsivo è consentito e richiesto unicamente per:

- parole in lingua straniera;
- i titoli di volumi ed opere presenti nel corpo del testo
(Es: Dante Alighieri nella *Divina Commedia*, ...).

3. USO DELLE VIRGOLETTE

- a) **semplici alte** (' '): per evidenziare nel testo singole parole cui si desidera dare una sfumatura particolare;
- b) **doppie virgolette basse** (« »): per citazioni di ogni genere, titoli di giornali, periodici.

4. CITAZIONI

- Le **citazioni lunghe** (non meno di due righe di testo) verranno composte in corpo minore (Rubik 11 pt.) e impaginate con rientro di pagina a dx e sx di 0,5 cm.
- Le **citazioni brevi**, inserite nel testo, vanno tra doppie virgolette basse (« »). Se detti brani contengono, a loro volta, altre citazioni, queste vanno contraddistinte con virgolette doppie alte ("").

In ogni caso si dovrà evitare di utilizzare il corsivo per evidenziare brani riportati o sottolineare il carattere enfatico di singole parole (vedere "uso delle virgolette").

Eventuali omissioni di parte di citazioni saranno indicate con tre puntini tra parentesi quadre [...].

5. NOTE BIBLIOGRAFICHE (stile di citazione note-bibliografia)

- Le note hanno numerazione progressiva continua iniziando da 1;
- sono collocate nel piè di pagina;
- il carattere è Rubik 9 pt, corpo della nota giustificato;
- al termine di ogni nota va inserito il punto fermo.

Gli indicatori di nota vanno posti, ad esponente, fuori dalle parentesi, dagli incisi e dalle virgolette e sono seguiti dalla punteggiatura: ()², « »³.

Format delle note

Per i volumi:

- autore**: nome puntato (nel caso di più nomi, le iniziali sono riportate senza spazi tra loro, es: J.H. Pestalozzi) e cognome (in tondo, NON maiuscoletto). Se un autore è citato più di una volta, nelle note successive alla prima si indicherà: Id. (uomo), Ead. (donna); Testo con due o tre autori si inserisce una virgola: S. Ricci, C. Spataro ;
- titolo**: in corsivo;
- eventuale indicazione del **volume** con cifra romana in maiuscoletto, preceduta da vol. / voll.;
- nome dell'**editore**;
- luogo** di pubblicazione;
- data** di pubblicazione;
- eventuale **collana** a cui l'opera appartiene, in parentesi tonde, con il numero arabo del volume;
- rinvio alla **pagina** (p.) o alle pagine (pp.) (le pagine in numerazione romana andranno in maiuscoletto). I numeri delle pagine andranno così indicati: pp. 120-129.

Esempi:

B. Croce, *La poesia di Dante*, Laterza, Bari 1943, p. 55.

L. Salvadorelli, *Profilo della storia d'Europa*, vol. II, Einaudi, Torino 1944 (Biblioteca di Cultura Storica, 15), pp. 809-12.

Curatele ed edizioni critiche:

Curatele: ed. (oppure edd. se più di uno) dopo il nome del curatore, prima del titolo dell'opera.

Esempio: G. Bertagna (ed.), *Educazione e formazione...*

Edizioni critiche: inserire "a cura di" per esteso dopo il titolo.

Esempio: J.-J. Rousseau, *Emilio o dell'educazione*, a cura di A. Potestio...

Tutti i dati soprariportati si inseriscono rispettando l'ordine e la punteggiatura indicati.

Per gli articoli di riviste:

- il nome-cognome dell'**autore** e il **titolo** dell'articolo hanno le stesse caratteristiche sopra riportate;
- il **titolo della rivista** va in tondo tra virgolette doppie basse « »;
- annata** o volume della rivista in cifra romana in maiuscoletto;
- numero** di fascicolo in cifra araba;
- anno** solare della pubblicazione della rivista in cifra araba tra parentesi tonde;
- rinvio alla **pagina** (p.) o alle pagine (pp.) (le pagine in numerazione romana andranno in maiuscoletto). I numeri delle pagine andranno così indicati: pp. 120-129

Esempio:

G. Tassoni, *Le inchieste napoleoniche nei dipartimenti delle Marche*, «Lares», XV, 12 (1964), pp. 135-175.

Tutti i dati soprariportati si inseriscono rispettando l'ordine e la punteggiatura indicati.

Per gli articoli di quotidiani:

Esempio:

N. Cognome, *Titolo articolo*, «Quotidiano», 28 marzo 2010, p. 4.

N. Cognome, *Titolo articolo*, «Quotidiano», 28 marzo 2010, www.quotidiano.it (consultato in data 28/02/2024).

Ripetizione della stessa opera in note non contigue:

Si utilizza la formula cit. (non op. cit)

Esempi:

B. Croce, *La poesia di Dante*, cit., p. 45.

L. Salvadorelli, *Profilo della storia d'Europa*, vol. II, cit., p. 813.

Ripetizione della stessa opera in note contigue

Si utilizzano:

Ivi, p. 5. (quando cambia la pagina), "*Ivi*" è in tondo.

Ibidem. (quando non cambia la pagina), "*Ibidem*" è in corsivo.

Indirizzi di siti web

Inserimento dell'indirizzo web più la dicitura (consultato in data gg/mm/aa)

Es.: <http://www.edizionistudium.it> (consultato in data 28/02/2024).

6. BIBLIOGRAFIA FINALE

Con l'utilizzo del sistema di citazione note-bibliografia la bibliografia finale non è necessaria.

L'inserimento della bibliografia è consentito unicamente in casi particolari e motivati (ad esempio per l'inserimento di testi di approfondimento).

Si segue l'ordine alfabetico secondo il cognome e, per opere di uno stesso autore, l'ordine cronologico. I nomi degli autori vanno in tondo (in questo caso secondo l'ordine: Cognome e Nome), con l'iniziale del nome puntata:

Es.: Barthes R.

7. STILE EDITORIALE ANGLOSASSONE

Solo in casi particolari e motivati, si prenderanno in considerazione contributi che seguono lo stile editoriale anglosassone (The Harvard System conosciuto anche come il sistema nome-anno o autore-data).

Il sistema esclude le note bibliografiche a piè di pagina. Nel caso in cui si faccia riferimento a un altro testo si dovrà inserire il riferimento all'opera nel testo principale, fornendo il cognome dell'autore e l'anno di pubblicazione fra parentesi tonde, secondo le indicazioni che seguono, mentre gli estremi completi dell'opera a cui si fa riferimento sono riportati soltanto in bibliografia.

Esempio:

In un recente studio sui tempi di reazione (Rogers, 1994)

Se il nome dell'autore compare come parte del testo, come nel primo esempio, indicare solo l'anno di pubblicazione in parentesi:

Esempio:

Rogers (1994) confronta i tempi di reazione

Quando un autore ha pubblicato più di un documento citato nello stesso anno, questi devono essere distinti aggiungendo delle lettere minuscole (a, b, c, ecc.) dopo l'anno all'interno delle parentesi:

Esempio:

Cantarelli (1996a) discute l'argomento...

Quando gli autori del testo a cui si fa riferimento sono più di uno occorre riportarli:

Esempi:

White and Brown (2004) in their recent research paper found...

Recent research (White and Brown, 2004) suggests that...

Se si fa riferimento ad una parte specifica di un'opera, bisogna includere il numero di pagina.

Esempio:

(Cormack, 1994, pp. 32-33).

Bibliografia

Si applicano gli stessi criteri generali delle note bibliografiche.

L'ordine degli elementi all'interno del riferimento è il seguente:

- Cognome dell'autore;
- Iniziali del nome. Es: Dewey J., Pestalozzi J.H. ;
- Anno di pubblicazione (fra parentesi);
- Titolo in corsivo (seguito da un punto);
- Luogo di pubblicazione (seguito da due punti);
- Casa editrice (seguita da un punto).

Esempi:

Volume:

Sironi C. (1991) *Storia dell'assistenza infermieristica*. Roma: La Nuova Italia Scientifica.

Articolo:

Tassoni G. (1964) *Le inchieste napoleoniche nei dipartimenti delle Marche*, in *Lares*, XV, 12, pp. 135-175.